

**Avviso pubblico**  
**per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi**  
**formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione”**  
**Annualità 2021-2022**

**FAQ**

**aggiornate al 28 settembre 2020**

**Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

**Domanda:** Il requisito dell'accreditamento nell'ambito “obbligo d'istruzione” ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R/2003 e della DGR n. 1407/2016 e smi deve essere posseduto nel momento della presentazione della candidatura o è sufficiente ottenerlo per la definizione dell'eventuale convenzione in caso di aggiudicazione?

**Risposta:** Il requisito dell'accreditamento nell'ambito “obbligo d'istruzione” deve essere posseduto per la firma della convenzione, mentre non è necessario per la presentazione del progetto.

**Art. 8 Documenti da presentare**

**Domanda:** Nell'articolo 8 del bando tra i documenti da presentare non appaiono le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare allievi in stage, però nelle dichiarazioni al punto 1.g è presente il modulo stage da far compilare. Occorre allegare all'invio progetto le dichiarazioni di stage oppure no?

**Risposta:** Come indicato all'art. 13 dell'avviso, le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare allieve/i in stage rilasciate dalle aziende devono essere fornite ai competenti Uffici territoriali regionali preposti alla gestione dei progetti all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage. Non vanno pertanto allegate al progetto e non saranno oggetto di valutazione.

Tra gli allegati all'avviso si fornisce comunque un modello di dichiarazione che sarà utilizzato dalle aziende che intendono ospitare stagisti.

**Art. 8 Documenti da presentare**

**Domanda:** Il box “E.2.4. Descrizione del prodotto” del formulario descrittivo rimanda a una scheda catalografica allegata all'avviso. A quale scheda si fa riferimento, in quanto allegata all'avviso non compare?

**Risposta:** La scheda catalografica si trova sempre nella Sezione E del Formulario, al box E.2.6. L'indicazione di un allegato è pertanto un refuso.

**Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** Nell'avviso a pag. 12 si legge che la “figura professionale progettata non deve essere presente nell'offerta formativa IeFP dell'annualità 2020/21 degli Istituti Professionali con sede di erogazione del percorso (PES) nello stesso SLL per il quale viene presentato il progetto, come definita nell'Allegato J alla DGR 1581 del 16/12/2019 “Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/2021”. Ci sono atti successivi alla DGR 1581/2019 a cui fare riferimento?

**Risposta:** Si conferma che il riferimento per la progettazione e la scelta delle figure professionali da presentare sull'avviso è l'Allegato J alla DGR 1581 del 16/12/2019, come indicato all'art. 9.2. Non ci sono atti successivi a quello indicato a cui fare riferimento.

Fa eccezione solamente il SLL di Firenze, per il quale possono essere progettate tutte le figure professionali indicate nell'allegato A) all'avviso.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Nella sezione on-line del formulario sez. 4 "Attività" è chiesto di selezionare il tipo di attività. Nel menù a tendina si trovano tra gli altri "Corso di qualifica IeFP" e "Corso di qualifica IeFP (rep 2019)": quale dei due dobbiamo indicare?

**Risposta:** Per poter accedere al menù relativo all'avviso occorre selezionare la voce "Corso di qualifica IeFP (rep 2019)".

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Si chiede un chiarimento in merito al rispetto del principio di "progettazione equilibrata" di cui alla DGR 988/2019, che, come indicato nell'Allegato A all'avviso, è da applicare alle competenze della figura nazionale, in particolare per la progettazione della figura di "Acconciatore" la cui figura nazionale prevede: 3 competenze ricorsive, 2 competenze comuni e 1 sola competenza connotativa.

**Risposta:** Come indicato all'art. 9.2 dell'avviso, la progettazione dei percorsi formativi deve avvenire nel rispetto degli standard di percorso definiti dalla DGR 988/2019 per quanto applicabile. Pertanto, il richiamo al principio della progettazione equilibrata nell'allegato A all'avviso per i percorsi IeFP è da intendersi non tanto come il rispetto di un valore minimo "fisso" per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto come un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale. La proporzione tra la durata massima delle Unità Formative riferite alla competenza X e la durata minima delle Unità Formative riferite alla competenza Y - secondo cui la durata massima delle Unità Formative riferite alla Y, deve essere uguale o maggiore della metà della durata massima delle Unità Formative riferite alla X - si applica solo se coerente con la progettazione del percorso in riferimento alle competenze che costituiscono la figura nazionale.

In caso di percorso formativo normato (come quello di Acconciatore da voi esemplificato), inoltre, la variabilità può essere determinata anche dalle eventuali regole date dal profilo regolamentato.

Si precisa, altresì, che il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Relativamente alla declinazione delle competenze culturali di base, a quale documento dobbiamo fare riferimento?

**Risposta:** Come indicato all'art. 9.2 dell'avviso, il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 all'Accordo approvato nella Conferenza Stato Regioni del 1/08/2019.

Nello stesso articolo dell'avviso si precisa altresì che la progettazione dell'intero percorso formativo deve promuovere lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22

maggio 2018, come specificate nell'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/19. Per queste ultime è previsto uno specifico riferimento nel box C.2.1 del formulario descrittivo di progetto.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** In merito a quanto richiesto dal bando all'art. 9.2, ovvero che nell'area dedicata alle competenze di base devono essere compresi l'insegnamento della Religione e l'attività motoria, chiediamo se tali insegnamenti devono essere evidenziati a parte rispetto alle 6 competenze di base previste dall'allegato 4 dell'Accordo Stato Regioni oppure essere inserite all'interno di queste. Il dubbio nasce dalla considerazione che, mentre quando si ragionava di competenze chiave c'era un chiaro riferimento ad entrambe, nelle nuove indicazioni non si fa riferimento diretto né ad attività motoria né a religione.

**Risposta:** Se nell'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 non si ritrovano riferimenti diretti alla religione cattolica e alle attività fisiche e motorie, questi insegnamenti devono essere comunque ricompresi e resi evidenti tra le ore dedicate alle competenze di base.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** Nel box B.3.1 del formulario descrittivo si chiede di inserire le competenze che compongono la figura. Le ore di accompagnamento, Religione e Motoria devono essere ricomprese nella tabella?

**Risposta:** Le ore di religione cattolica e di attività fisica e motoria devono essere ricomprese nel box B.3.1 del formulario descrittivo in quanto questi insegnamenti fanno parte delle ore dedicate all'acquisizione delle competenze di base. E' rimesso alla valutazione dell'agenzia l'inserimento o meno delle ore di accompagnamento che, se presenti, dovranno essere opportunamente evidenziate in apposito spazio.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** L'Avviso prevede 30 ore di accompagnamento, di cui 8 individuali. La DGR 988/2019 invece, ne preveda 45, di cui almeno 12 individuali. A quale indicazione mi devo attenere?

**Risposta:** I riferimenti per la progettazione sono l'avviso e la DGR 987/2020 che approva gli "elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 - per l'annualità 2021/22" e che prevede "30 ore di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale". La prossima modifica delle DGR 988/2019 recepirà tale cambiamento.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** Ferma restando la funzione di raccordo del tutor d'aula, si chiede se le attività di orientamento e accompagnamento debbano essere necessariamente svolte da questo oppure possano essere delegate ad altra risorsa dedicata.

E in ogni caso tali ore vanno inserite nella voce di PED tutoraggio oppure orientamento ?

**Risposta:** Le 30 ore destinate alle attività di accompagnamento (delle quali almeno 8 individuali) possono essere svolte anche dalla stessa risorsa umana che svolge l'attività di tutoraggio, se ne ha le competenze e in momento diverso dalle ore di lezione in aula. Le ore di accompagnamento possono in ogni caso essere svolte anche da una o più risorse umane diverse dal tutor.

Per quanto riguarda la compilazione del PED, le risorse umane che svolgono le ore di tutoraggio d'aula vanno inserite nella macrovoce del PED B.2.2 Tutoraggio, mentre le risorse umane che svolgono le ore di accompagnamento vanno inserite nelle voci relative all'orientamento.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Le 800 ore di applicazione pratica da svolgere a partire dal secondo anno in stage presso imprese del territorio possono essere svolte anche in aziende con sede in un Comune che, seppur non direttamente confinante con il SLL in cui si svolgono le attività formative, rientra in un SLL limitrofo a quello in cui si realizza il percorso?

**Risposta:** Per Comuni limitrofi si intendono esclusivamente i Comuni confinanti con il SLL in cui si svolge l'attività formativa.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** E' possibile inserire all'interno delle 800 ore di stage previste da progetto un corso EIPASS "EIPASS in Alternanza Scuola Lavoro" per un totale di ore variabile tra le 75 e 150 ore?

**Risposta:** L'avviso prevede che le 800 ore di applicazione pratica siano svolte in stage presso imprese del territorio. Non sono previste modalità alternative.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** L'avviso indica che il progetto deve essere progettato per un numero non superiore a 25 e non inferiore a 15 allievi. E' possibile progettare un percorso che prevede un numero massimo di allievi inferiore a 25?

**Risposta:** Si conferma, come indicato all'art. 9.2 dell'avviso, che è possibile progettare un percorso che prevede un numero di allievi inferiore a 25, purché maggiore o uguale a 15.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Al punto 9.2.D dell'avviso si fa riferimento alla possibilità di prevedere prodotti e servizi e-learning da fruire tramite TRIO o altra infrastruttura. Si tratta comunque di formazione asincrona da svolgersi a casa?

**Risposta:** In linea di principio si tratta di formazione on line da svolgere a distanza in modalità sincrona o asincrona, per cui non è richiesta la presenza degli allievi in aula. Tuttavia, niente vieta, in condizioni di normale svolgimento delle attività formative che tale attività possa essere svolta anche in presenza in aula, conteggiando però le ore come attività FAD nel limite massimo del 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage. In caso di utilizzo di moduli TRIO, i relativi costi non sono ammissibili a finanziamento. Si ricorda inoltre il divieto di utilizzo di prodotti FAD diversi da TRIO in caso di moduli equivalenti a prodotti già presenti nella didateca di TRIO.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** E' possibile prevedere fino a un massimo del 5% della durata del percorso al netto di stage attività FAD sincrona attraverso piattaforma Zomm svolta dal docente della uf di riferimento e assistita dal tutor (come fatto in emergenza covid)? In caso di risposta affermativa, come e in che termini vanno compilati l'allegato 1.f e la sezione E del Formulario descrittivo?

**Risposta:** E' possibile prevedere attività FAD sincrona svolta dal docente attraverso piattaforma Zomm. Nell'Allegato 1.f dovrà essere dichiarata la presa visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali di TRIO e che quanto indicato nella sezione E del formulario descrittivo non risulta essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Nel Formulario dovrà essere compilata la sezione "E.2 - Prodotto e servizi e-learning (FAD)" indicando il modulo di servizio virtual classroom con tutoraggio on line realizzato tramite la piattaforma ZOMM in modalità sincrona specificando: titolo, argomento, autori, piattaforma utilizzata e la descrizione del prodotto in relazione ai suoi contenuti. In relazione alla scheda catalografica, non trattandosi di un modulo TRIO/web ulteriormente riproducibile on line, andranno compilati soltanto i seguenti campi: Titolo, Descrizione, Obiettivi, Durata in ore, Destinatari, Tipologia.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Nelle attività di FAD possono essere comprese anche lezioni di didattica a distanza con la presenza di tutor e docente in modalità sincrona come quelle sperimentate durante l'emergenza Covid?

**Risposta:** Si conferma che il 5% di formazione in FAD può essere realizzata anche in modalità sincrona come sostitutiva dell'aula, come quella sperimentata durante l'emergenza Covid.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Nel caso si preveda FAD entro il 5% delle ore al netto dello stage, e si voglia utilizzare moduli FAD già presenti su TRIO, le ore di questi moduli andranno sottratte al monte orario delle lezioni in aula, e di conseguenza potranno diminuire il costo del progetto?

**Risposta:** L'utilizzo di moduli FAD già presenti su TRIO potrà diminuire il costo del progetto rispetto a quello massimo previsto.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Nel caso di progettazione di FAD, sincrona o asincrona, è necessaria la compilazione della dichiarazione relativa a corsi FAD o prodotti multimediali?

**Risposta:** Si conferma che è necessario compilare la dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD se il progetto li prevede, siano essi in modalità sincrona o asincrona.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** L'avviso prevede la possibilità di realizzare alcune ore del percorso in modalità FAD. Questa possibilità è prevista sia per le lezioni teoriche che per quelle laboratoriali?

**Risposta:** In modalità FAD possono essere realizzate solo le ore di lezioni teoriche. Le ore di attività laboratoriale devono essere realizzate in presenza.

#### ***Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative***

**Domanda:** Per la figura di Operatore Agricolo, data l'integrazione dell'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" con il percorso di Formazione obbligatoria per Manutentore del verde, in quale delle schede C.2 dobbiamo inserire i contenuti indicati del RRPP?

**Risposta:** Per l'inserimento dei Contenuti presenti nella Scheda del percorso di Formazione obbligatoria per Manutentore del verde è prevista un'apposita colonna nelle Tabelle C.2.3, C.2.4.1, C.2.4.2 e C.2.4.3 del Formulario di progettazione, come indicato alla Nota 1 delle tabelle stesse.

E' ovviamente rimessa all'agenzia la valutazione di quali contenuti inserire in ciascuna delle tabelle.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** Per l'Operatore ai servizi di vendita è previsto che il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o due ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali. Nel caso si scelga di integrare la figura, si chiede se il monte orario del percorso rimane invariato o se bisogna inserire delle ore aggiuntive.

**Risposta:** Il monte orario del percorso resta invariato, pari a 3.168 ore complessive.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** A pag. 3 dell'allegato A all'avviso per l'Operatore ai servizi di Vendita leggiamo "Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile", mentre per altre tipologie di percorso la dicitura riporta "Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale". Questo vuol dire che possiamo progettarlo anche unicamente sulla figura del repertorio regionale?

**Risposta:** La progettazione del percorso per la figura di "Operatore ai servizi di vendita" avviene, come per gli altri percorsi, prendendo come riferimento la figura nazionale. A pag. 3 dell'allegato A) all'avviso si specifica che la figura nazionale può essere integrata con una o entrambe le ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" del RRF: Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino, Gestione del processo contabile. Nel caso si scelga di integrare la figura con una o entrambe le ADA sopra indicate, il monte orario del percorso resta invariato, pari a 3.168 ore complessive.

#### **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

**Domanda:** Il box B.3.5.1. "Articolazione e struttura delle prove di verifica finali" del formulario descrittivo richiede di compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista. Posto che l'esame finale preveda 3 prove di verifica (test scritto, colloquio e prova pratica) è necessario compilare 3 schede o è corretto riportare il tutto in un'unica scheda? Nel caso di dover compilare le tre schede l'architettura complessiva che si chiede di descrivere dovrà esser relativa alla singola prova o, appunto, all'architettura complessiva dell'insieme delle prove previste?

**Risposta:** Se l'esame finale si compone di tre distinte prove, si dovrà compilare una scheda per ciascuna delle tre prove previste. Ogni scheda descrive l'architettura di una prova.

#### **Art. 11 Valutazione**

**Domanda:** Nella griglia di valutazione si assegna punteggio (2.c, 5pt) alla presenza della FAD (rilevante, sufficiente, scarsa o insufficiente): in caso di assenza di ore in FAD nel progetto, i 5 pt previsti vengono persi?

**Risposta:** Il criterio di valutazione 2.c) fa diretto riferimento alla presenza di attività formativa svolta in modalità di formazione a distanza (FAD) con dotazione agli allievi del percorso dei relativi dispositivi hardware e software (tablet, notebook, connessione internet, applicativi per la didattica a distanza, etc) necessari per la sua attuazione. La valutazione dei moduli FAD, il loro livello di integrazione con le attività didattiche, la relativa attività di tutoraggio e la relativa dotazione hardware e software fornita agli allievi verrà pertanto valutata nel criterio 2.c, per un punteggio massimo di 5 punti, solo in presenza di attività formativa svolta in modalità FAD. La presenza di attività formativa svolta in modalità FAD è pertanto necessaria per accedere alla valutazione dei 5 punti del criterio 2.c).